



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25

SRIS00600L: IST. PROF. DI STATO "A.MONCADA" LENTINI

Scuole associate al codice principale:

SRPS006013: LICEO SCIENTIFICO SPORTIVO

SRRC00601G: IST. PROF. DI STATO "A. MONCADA"

SRRI006018: IPSIA FRANCOFONTE



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 4	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 6	Competenze chiave europee
pag 8	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 10	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 12	Ambiente di apprendimento
pag 15	Inclusione e differenziazione
pag 18	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 21	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 23	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 25	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 27	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Punti di forza

La percentuale di alunni del biennio ammessi alla classe successiva risulta in linea con le medie provinciali, regionali e nazionali, mentre quella relativa al quarto anno è superiore rispetto ai tre riferimenti. Il numero di alunni con giudizio sospeso al primo e al terzo è in linea con i tre riferimenti, mentre al secondo è in linea con il riferimento nazionale e leggermente superiore rispetto a quello provinciale e regionale. Negli Esami di Stato si registra un miglioramento dei dati in relazione a quelli nazionali, regionali e provinciali nelle fasce di voto 71-80 e 91-100. La percentuale di studenti trasferiti in entrata è superiore rispetto ai tre riferimenti nelle classi prime e terze. La percentuale degli alunni in uscita in tutte le classi è inferiore rispetto ai tre riferimenti.

Punti di debolezza

Nelle classi terze c'è una percentuale maggiore di studenti non ammessi alla classe successiva, mentre al quarto anno è maggiore quella degli alunni con giudizio sospeso. La percentuale di studenti trasferiti in entrata è inferiore rispetto a quella registrata nelle scuole della provincia, della regione e della nazione nelle classi seconde e quarte. Si registra, in quasi tutte le classi, una percentuale di abbandono scolastico che incrementa la dispersione.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

(scuole II ciclo) La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è in linea con il riferimento nazionale.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Punti di forza

Il punteggio della scuola nelle prove INVALSI di Italiano e matematica sia per le classi seconde che quinte, è in linea con quello delle scuole con background socio-economico e culturale simile regionale e meridionale-insulare. Il punteggio nelle prove di reading di inglese nelle classi quinte è generalmente più alto delle medie della Sicilia e del sud. In accordo con quanto avviene a livello regionale e nazionale, sia nelle classi seconde che nelle quinte è più alta la variabilità dentro le classi che tra le classi. La quota di studenti collocata nei due livelli più bassi nelle classi seconde e quinte in italiano e matematica è generalmente in linea con i tre riferimenti. La quota di studenti collocata nel livello B1 di inglese, nella parte relativa al reading, è in linea con i tre riferimenti, mentre nel livello B2, sia nella parte relativa al reading che al listening è superiore rispetto alle percentuali regionali e sud-isole anche se inferiore rispetto a quelle nazionali.

Punti di debolezza

Il punteggio della scuola nelle prove INVALSI di italiano e Matematica, sia per le classi seconde ma ancor di più per le quinte, è più basso di quello delle scuole con background socio-economico e culturale simile nazionale. Il punteggio nelle prove di listening di inglese nelle classi quinte è generalmente più basso in tutti i riferimenti. La quota di studenti collocata nel livello B2 è in generale più basso rispetto ai tre riferimenti. La quota di studenti collocata nel livello B1 di inglese, nella parte relativa al listening, è più bassa rispetto ai tre riferimenti.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Motivazione dell'autovalutazione

Il punteggio della scuola nelle prove INVALSI di italiano e di inglese è in linea con quello di scuole con background socio-economico e culturale simile. La percentuale di studenti collocati nel livello più basso è in linea con la percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore. La quota di studenti collocata nel livello più basso è in linea con la media regionale. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è leggermente negativo, ciò è dovuto probabilmente agli effetti della pandemia sulla didattica.



Competenze chiave europee

Punti di forza

Le competenze chiave europee su cui la scuola maggiormente lavora sono: migliorare la competenza sociale e civica e le competenze digitali, al fine di ottenere il rispetto delle regole condivise e l'uso responsabile e consapevole delle nuove tecnologie. È stato possibile valutare il miglioramento di quelle digitali perché sono state attuate metodologie innovative rispondenti alla didattica promossa dai "nuovi professionali". La valutazione avviene tramite l'osservazione, l'individuazione di indicatori e la somministrazione di questionari. I criteri adottati sono comuni in tutte le classi, dove si registra, grazie anche alla didattica per competenze, un miglioramento delle competenze digitali.

Punti di debolezza

Gli studenti hanno sviluppato parzialmente le competenze sociali e civiche anche per gli effetti dovuti alla pandemia durante la quale il distanziamento ha impedito la socializzazione. Gli studenti di tutte le classi non hanno acquisito capacità digitali complesse e non sanno utilizzare buone strategie per imparare ad apprendere. Con i "Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento", gli studenti hanno acquisito solo in parte spirito d'iniziativa e imprenditorialità.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.





Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



Risultati a distanza

Punti di forza

La quota di diplomati che ha lavorato almeno un giorno dopo il diploma è molto superiore alle medie regionale e nazionale nel 2019, 2020 e 2021. La quota di diplomati che ha avuto un contratto a tempo indeterminato nel 2021 è superiore alla media provinciale, regionale e nazionale mentre nel 2022 è in linea con i riferimenti provinciali e regionali ma superiore con quello nazionale. I diplomati risultano impiegati nel settore dei servizi, coerentemente con il loro percorso di studi.

Punti di debolezza

La percentuale di studenti iscritti all'Università è più bassa rispetto alle medie nazionali e regionali e gli studenti si iscrivono maggiormente in discipline riguardanti l'ambito psicologico.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti.

(scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti non presenta difficoltà nello studio.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni



ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo) La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è superiore alla percentuale media regionale.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



Curricolo, progettazione e valutazione

Punti di forza

Il curricolo d'Istituto risponde ai bisogni formativi degli studenti e alle attese educative e formative del contesto locale. Esso segue le indicazioni dei documenti ministeriali ed è stato articolato in modo flessibile, favorendo momenti programmati di recupero e consolidamento delle competenze individuate. Nel curricolo sono state similmente sviluppate le competenze sociali e civiche. La progettazione didattica per Unità di Apprendimento, comuni per classi parallele, è stata elaborata seguendo le indicazioni fornite dai dipartimenti e del loro conseguente lavoro per assi culturali. Le scelte adottate vengono discusse e condivise nelle varie riunioni. Le programmazioni per UDA, prevedono la trattazione dei nuclei tematici fondamentali delle discipline e recano delle griglie di valutazione comuni. Gli aspetti del curricolo che vengono valutati sono sostanzialmente quelli relativi all'aderenza e ai risultati finali delle azioni didattiche e alle competenze da acquisire previste in ogni unità di apprendimento. Tutte le classi di tutti gli indirizzi seguono una programmazione didattica per UdA con prove di valutazione autentiche e rubriche di valutazione del metacognitivo, del processo e del prodotto. La scuola organizza corsi extracurricolari per gli alunni al fine di ampliare l'offerta formativa

Punti di debolezza

Le attività di ampliamento dell'offerta formativa, progettate in raccordo con il curricolo, potrebbero essere maggiormente incrementate e diversificate, ma ciò è reso difficoltoso dalla circostanza che molti alunni provengono da paesi limitrofi e sono limitati negli spostamenti a causa delle carenze del servizio del trasporto pubblico.



coinvolgendo agenzie e/o esperti del mondo del lavoro.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curriculum risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.



Ambiente di apprendimento

Punti di forza

La scuola presenta aule e laboratori attrezzati, un'aula magna e una palestra, per cui l'apprendimento degli studenti risulta favorito da un'attenta organizzazione degli spazi e dei tempi. Il monte ore disciplinare è ripartito su base settimanale e risulta adeguato rispetto alle esigenze formative dell'utenza. La scuola ha affidato la gestione degli spazi laboratoriali a direttori di laboratorio, preposti anche alla sicurezza e al rispetto dei luoghi di lavoro. I laboratori sono utilizzati anche in orario extracurricolare per attività che rientrano nel piano dell'offerta formativa e sono accessibili a tutti gli studenti, anche a quelli che presentano situazioni di disabilità. L'istituto negli ultimi anni ha potenziato la rete wireless per consentire a tutti i docenti l'uso del registro elettronico. Il trascorso periodo di lockdown, seppur burrascoso e problematico dal punto di vista relazionale, sociale ed affettivo, ha tuttavia contribuito a creare ambienti di apprendimento innovativi dove ci si è avvalsi di nuovi strumenti tecnologici e nuove metodologie ormai acquisite che continuano ad essere adottate. Gli insegnanti continuano ad utilizzare spazi didattici virtuali collaborativi e piattaforme digitali che favoriscono la condivisione di materiali e buone pratiche. I fondi PON/FERS hanno permesso la realizzazione dei seguenti

Punti di debolezza

È da potenziare, ma prevista nel Piano di Miglioramento, la formazione dei Docenti sull'innovazione didattica e metodologica per rafforzare le competenze acquisite nel precedente triennio.



progetti: Digital Board con il quale sono stati acquistati monitor digitali e pc per la segreteria; Reti Cablate che ha consentito il cablaggio e la realizzazione di reti wireless all'interno dei locali scolastici; Laboratori Green 4.0 ha consentito la realizzazione di laboratori green, sostenibili e innovativi. In virtù dei fondi del PNRR Piano Scuola 4.0 Next generation class- ambienti di apprendimento innovativi dell'anno scolastico di riferimento, sono in fase di realizzazione quindici classi innovative, un laboratorio umanistico e due tecnico-scientifici. PNRR Next Generation Labs Professionisti 4.0 ha permesso l'acquisto di dotazioni digitali per i laboratori delle discipline professionalizzanti favorendo l'avvicinamento alle professioni digitali del futuro, e la progettazione di un laboratorio immersivo in un contesto di attività reali e di effettiva simulazione dei luoghi, degli strumenti e dei processi legati ai profili delle professioni in uscita. Le relazioni tra studenti e insegnanti nel complesso sono serene; prevale lo spirito di collaborazione e di attenzione ai bisogni reali dei discenti. I rapporti tra alunni sono, in generale, positivi: non emergono situazioni particolari di conflitti che non siano gestibili e risolvibili all'interno del gruppo classe, o dell'ambiente scolastico. Si fa quindi riferimento a quanto stabilito nel Regolamento di Istituto e nel Patto Educativo di Corresponsabilità che la scuola redige ogni anno, prevedendo la collaborazione tra famiglie e docenti e che tutta la comunità scolastica è



chiamata ad approvare e sottoscrivere.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e tempi risponde in modo ottimale alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche sono usati con frequenza elevata da tutte le classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



Inclusione e differenziazione

Punti di forza

L'istituto, che è sede del Centro Territoriale Risorse per l'Handicap (CTRH) dal 2006, per garantire una migliore accessibilità al diritto allo studio secondo prassi inclusive, cura la fase dell'accoglienza, assicura la continuità didattica dei docenti di sostegno assegnati e la diffusione di procedure utili per il passaggio delle informazioni tra gli attori coinvolti. Un nutrito gruppo di docenti di sostegno a tempo indeterminato insieme ai docenti curricolari, adotta una didattica personalizzata e individualizzata imperniata sugli aspetti affettivo-relazionali e persegue le soluzioni più consone ai bisogni formativi di ciascuno. L'approccio didattico è rispettoso dei diversi stili di apprendimento. Il PEI e il PDP sono monitorati con scadenze regolari durante l'anno scolastico. Si pone, altresì, attenzione ai Bisogni Educativi Speciali di tutti gli allievi, coinvolgendo la famiglia, che viene considerata il punto di partenza per una corretta e personalizzata progettualità. Gli alunni stranieri non sono molti; vengono accolti e sostenuti nella fase di inserimento, il CdC ha cura di elaborare percorsi individualizzati di alfabetizzazione e di sostegno linguistico. Vengono organizzate sistematicamente attività di aggiornamento e formazione per tutti i docenti su temi inerenti l'inclusione. La progettazione didattica dell'istituto

Punti di debolezza

Da incrementare le attività di valorizzazione degli studenti che si distinguono per profitto e per comportamento sia in ambito didattico che professionale.



prevede momenti programmati di recupero da svolgersi principalmente alla fine delle valutazioni trimestrali e ogni volta se ne ravvisi la necessità. Quanto al PCTO, l'attuazione di Percorsi rivolti ad alunni con disabilità viene particolarmente promossa e valorizzata, offrendo alle studentesse e agli studenti opportunità formative adeguate e che promuovano l'autonomia anche ai fini dell'inserimento nel mondo del lavoro (art. 4, quinto comma, del D. Lgs n.77/2005). A tale scopo viene definita una programmazione e personalizzazione delle attività con imprescindibile e scrupoloso riferimento al PEI, nello spirito dei principi ispiratori della Legge n. 104/1992. I tempi e le modalità di svolgimento dei percorsi tengono conto degli obiettivi didattici e formativi dello studente e potranno essere opportunamente resi flessibili, nella durata e nella distribuzione annuale, al fine di offrire il supporto più adeguato agli studenti interessati. Gli studenti che seguono una programmazione per obiettivi minimi svolgono lo stesso percorso previsto per la classe. Per coloro che seguono una programmazione differenziata è prevista la possibilità di una deroga al monte ore stabilito per la classe anche con la partecipazione ad attività e manifestazioni che si svolgono all'interno dell'Istituto.

Autovalutazione



Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Descrizione del livello

Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari. Le attività didattiche per gli studenti con bisogni educativi speciali sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono ben definiti e sono adottate sistematicamente modalità di verifica degli esiti in base ai quali, se necessario, gli interventi vengono rimodulati. La scuola promuove in modo ottimale il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti è efficacemente strutturata in modo ottimale a livello di scuola; le attività rivolte ai diversi gruppi di studenti raggiungono tutti i potenziali destinatari. Gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro d'aula.

(scuole II ciclo) La scuola offre numerose proposte di percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per tutti gli studenti con bisogni educativi speciali.



Continuità e orientamento

Punti di forza

La continuità didattica nei passaggi tra i diversi ordini di scuola è realizzata attraverso un'attenta e scrupolosa attività di orientamento pianificata ad inizio anno scolastico, che prevede incontri conoscitivi e visita della scuola da parte degli studenti della secondaria di I grado; attività educative per studenti della secondaria di I grado nei Laboratori della scuola; trasmissione dei fascicoli articolati sul percorso formativo dei singoli studenti dalla secondaria di I grado alla secondaria di II grado. Almeno due volte all'anno, generalmente nei mesi di dicembre e gennaio, l'istituto organizza delle giornate di accoglienza (Open Day), in cui le famiglie vengono invitate per illustrare loro le possibilità proposte dal Piano dell'Offerta Formativa e far loro conoscere gli ambienti e le risorse della scuola. La progettualità d'istituto è orientativa a partire dalle prime classi; essa infatti, grazie alla creazione di un'apposita commissione, prevede una serie di attività strutturate come giochi di conoscenza e socializzazione, visita alla struttura scolastica, incontri con i responsabili di laboratorio, incontro con lo staff della Dirigenza nella fase dell'accoglienza. Con la riforma dei professionali, la scuola ha messo in atto tutte le azioni previste dalla stessa per garantire il successo formativo degli studenti. Sono state individuate le figure di Tutor di classe,

Punti di debolezza

Scarsa collaborazione tra insegnanti della secondaria di I grado e di II grado, per definire le competenze in uscita e in entrata; tale collaborazione è rilevata solo per gli alunni per i quali è prevista una programmazione individualizzata. Poca la visibilità della scuola nel territorio; anche se i docenti si sforzano di coinvolgere le scuole di primo grado nell'offerta formativa, i risultati riguardo le iscrizioni sono poco soddisfacenti.



atte a monitorare i processi metacognitivi, di apprendimento e orientamento degli studenti. Particolare menzione merita la messa in campo di attività specifiche di orientamento per le classi seconde al fine di favorire la conoscenza e la giusta scelta dell'indirizzo. La scuola collabora, inoltre, con soggetti esterni per le attività di orientamento in uscita: propone la presentazione dei diversi corsi di studio universitari e post diploma, ma soprattutto, per la specificità del percorso, promuove costantemente la conoscenza del territorio e delle realtà produttive e professionali presenti. La scuola stipula convenzioni con imprese, associazioni, enti e soggetti del settore per i percorsi di competenze trasversali e per l'orientamento, personalizzando tali percorsi, anche per gli studenti con bisogni educativi speciali. L'aver individuato un numero significativo di tutor scolastici, che seguono gli studenti nel loro percorso formativo, l'attuazione di procedure oramai consolidate negli anni, ha permesso alla scuola di distinguersi, tra le altre, per la qualità e la diversificazione delle proposte e per il rapporto di fiducia instaurato con le aziende relativamente ai percorsi di competenze trasversali e per l'orientamento. La scuola valuta e certifica le competenze degli studenti al termine dei percorsi, sulla base di criteri definiti e condivisi. L'Istituto dispone di un sito web che informa e pubblicizza le iniziative e le opportunità educative attuate e fornisce notizie circa l'organizzazione



della scuola.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.

La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

(scuole II ciclo) La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Punti di forza

L'istituto indirizza tutte le risorse verso il perseguimento degli obiettivi prioritari. La missione è articolata e viene chiaramente definita nel PTOF attraverso gli obiettivi prioritari d'azione e nella realizzazione delle attività. La mission e la vision dell'Istituto sono condivise all'interno della comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. Nel rispetto della Legge 107/2015 e delle disposizioni interne dell'istituto si organizzano le risorse umane e si individuano i ruoli di responsabilità, definendo i compiti per il personale. Le risorse economiche nel programma annuale sono distribuite coerentemente con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

Punti di debolezza

Il monitoraggio del profilo dello studente è effettuato sistematicamente attraverso questionari per l'autovalutazione degli stili di apprendimento e di relazione degli studenti solo al primo e al terzo anno. Esiguo il numero di corsi di formazione attivati per l'aggiornamento professionale dei docenti.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.





Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Punti di forza

L'istituto prevede la somministrazione di questionari rivolti al personale scolastico al fine di rilevarne i bisogni formativi. Sulla base della rilevazione suddetta, vengono promosse iniziative di formazione coerenti con i bisogni formativi espressi, inerenti al Piano Nazionale per la formazione dei docenti e declinati in temi legati alla realtà territoriale e dell'istituto. Le esigenze formative del personale ATA sono soddisfatte attraverso la volontaria adesione alle proposte formative provenienti dal MIUR, dalla scuola e da altri Enti accreditati coerentemente alle mansioni ricoperte. La scuola raccoglie le competenze del personale attraverso la presentazione del curriculum vitae (esperienze di lavoro pregresse, titoli culturali, esperienze formative e corsi frequentati) per l'assegnazione di incarichi e la suddivisione del personale al fine di valorizzare le risorse umane attraverso un'equa e adeguata ripartizione dei compiti e delle responsabilità al fine di migliorare e ampliare il Piano dell'Offerta Formativa.

Punti di debolezza

Sebbene ci sia una continua circolarità delle informazioni, sarebbe opportuno, al fine di migliorare l'efficienza dell'Istituto, programmare più momenti di incontro e confronto nel corso dell'anno scolastico tra le varie figure (docenti, funzioni strumentali e collaboratori).

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la



collaborazione tra docenti.



Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Punti di forza

L'Istituto si avvale di una serie di accordi di rete affinché le ricadute sull'offerta formative e sui processi scolastici siano proficue. Nel dettaglio si menzionano: CTRH, di cui l'istituto è capofila, per la condivisione delle risorse materiali nell'area dell'inclusione e disabilità; la rete SOFIA per la formazione e l'aggiornamento del personale docente; RENAIA è la rete di settore professionalizzante; AIDO si occupa di stimolare una maggiore sensibilità verso la tematica del trapianto degli organi; ERASMUS+ è l'importante riferimento relativo alla mobilità individuale legata all'apprendimento; PON di rete sulle materie professionalizzanti; SERR per l'educazione ambientale. Numerose sono le attività che la scuola propone per sensibilizzare gli studenti in tema di legalità, ambiente, salute, bullismo e cyberbullismo, sicurezza stradale. Per la loro attuazione si realizzano incontri e seminari con i rappresentanti delle istituzioni. Quanto ai progetti extra-curricolari e agli stage formativi, molti dei quali vedono il coinvolgimento degli studenti nelle strutture ricettive del territorio, vengono stabilite collaborazioni e stipulate convenzioni con soggetti pubblici e privati. Tutto ciò rende possibile l'attuazione dei "percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento", che consente ai nostri studenti di

Punti di debolezza

La partecipazione dei genitori alla vita scolastica è piuttosto deficitaria, probabilmente perché l'utenza è prevalentemente residente in comuni diversi da quello della scuola; pertanto offrire un ventaglio più ampio di opportunità e percorsi formativi per i genitori potrebbe essere utile al fine di un loro maggiore coinvolgimento (condivisione delle esperienze e del clima). Risulta limitato l'accesso dei genitori al sito web e la consultare del registro elettronico. La povertà imprenditoriale del territorio di riferimento, rappresenta un limite per una giusta distribuzione sia degli studenti, nella fase di attuazione dei "percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento", sia delle figure professionali in uscita. .



avvicinarsi al mondo del lavoro e, in alcuni casi, di avere accesso ad un'esperienza lavorativa retribuita. Il coinvolgimento attivo dei genitori si realizza nel momento della loro partecipazione agli organi collegiali, nonché alla loro condivisione dei documenti di importanza rilevante per la vita scolastica, quali il regolamento di istituto, il patto di corresponsabilità etc...

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



Risultati scolastici

PRIORITÀ

Migliorare le competenze in matematica e potenziare le conoscenze nelle lingue straniere e nelle Discipline dell'area professionalizzante

TRAGUARDO

Formare operatori competenti da avviare nelle aziende di settore, in grado di utilizzare in modo appropriato la microlingua



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Superare la dimensione trasmissiva dell'insegnamento, dentro un'organizzazione flessibile, basata sulla personalizzazione e il potenziamento delle attività laboratoriali
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Rispondere alle nuove esigenze formative, organizzative e progettuali della scuola per assicurare il successo formativo degli alunni
3. **Ambiente di apprendimento**
Potenziare la didattica laboratoriale
4. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Innovare i processi di insegnamento- apprendimento attraverso la didattica per competenze, la condivisione di buone pratiche e il potenziamento dei dipartimenti disciplinari



PRIORITÀ

Individuare percorsi funzionali alla premialità

TRAGUARDO

Migliorare il profilo di uscita degli studenti dando particolare rilevanza al settore professionalizzante



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Ambiente di apprendimento**
Progettare attività di cogestione (studenti- insegnanti) per alcune giornate
2. **Inclusione e differenziazione**



Valorizzazione delle eccellenze



PRIORITÀ

Consolidare azioni di innovazione metodologico-didattiche attraverso spazi digitali

TRAGUARDO

Ottenere una comunità di classe e di scuola viva, combattendo il rischio di dispersione, di isolamento e di demotivazione garantendo il diritto all'istruzione.

**Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo**

1. Ambiente di apprendimento
Introduzione in tutte le classi di didattiche innovative basate anche sulla creazione di ambienti di apprendimento digitali





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate

TRAGUARDO

Ridurre la percentuale di alunni che raggiungono le competenze di livello 1 nelle prove standardizzate



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
Potenziare le abilità di base con attività specifiche e mirate per ottenere risultati migliori nelle prove standardizzate
2. Curricolo, progettazione e valutazione
Progettazione di percorsi individuali di rafforzamento attraverso mentoring, orientamento, sostegno alle competenze disciplinari e coaching motivazionale, promossi attraverso i fondi del PNRR Missione 4.



PRIORITÀ

Ridurre la variabilità dei risultati dentro le classi in Italiano e Matematica

TRAGUARDO

Collocare i risultati delle prove di Matematica nella media regionale della variabilità



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
Potenziare le abilità di base con attività specifiche e mirate per ottenere risultati migliori nelle prove standardizzate





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Migliorare la competenza sociale e civica

TRAGUARDO

Rispettare le regole condivise



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Rispondere alle nuove esigenze formative, organizzative e progettuali della scuola per assicurare il successo formativo degli alunni
2. **Ambiente di apprendimento**
Potenziare la didattica laboratoriale
3. **Inclusione e differenziazione**
Valorizzazione delle eccellenze
4. **Continuità e orientamento**
Migliorare la collaborazione con i Docenti della secondaria di I° grado
5. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Ampliamento e diversificazione delle attività formative in relazione al contesto territoriale
6. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Innovare i processi di insegnamento- apprendimento attraverso la didattica per competenze, la condivisione di buone pratiche e il potenziamento dei dipartimenti disciplinari
7. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Incentivare le famiglie alla partecipazione alla vita scolastica dei propri figli



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

La scuola si propone di ridurre il rischio di dispersione scolastica e di potenziare le competenze e abilità specifiche del settore professionalizzante, nonché di migliorare gli esiti delle prove standardizzate.